



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201993900313255
Data Deposito	22/07/1993
Data Pubblicazione	22/01/1995

Titolo

SISTEMA DI ALLARME DI PREVENZIONE CON COMANDO A DISTANZA.
--

Descrizione del modello di utilità, avanzata con il titolo di "APPARECCHIATURA PER L'ATTIVAZIONE A DISTANZA DI SISTEMI DI ALLARME E/O DI SICUREZZA" A NOME DI FILIPPO SERGIO E FILIPPO MICHELE residenti a Zibello (Parma) - Via Ghizzi, 1.

Sono noti i congegni esistenti in commercio, che consentono di inviare segnali a distanza, attraverso i quali, si ottiene l'apertura di cancelli o di serrande per garages, ecc.

Forma oggetto del presente trovato, un'apparecchiatura che, utilizzando lo stesso principio, consente di illuminare a distanza luoghi che risultano poco illuminati e che, nelle ore notturne, possono nascondere persone malintenzionate o comunque condizioni di pericolo per l'incolumità pubblica.

Il trovato consiste in un telecomando ad alta frequenza di trasmissione (1) e in un ricevitore (6), al quale è collegato un circuito in grado di azionare segnali ottico acustici (L-S) mediante il trasmettitore stesso fig. (D).

Il trasmettitore (1) è dotato di una pulsantiera (2), che permette di attivare due funzioni proprie del ricevitore:

- a) l'illuminazione di una o più lampade; (L)
- b) l'attivazione di un impianto d'allarme acustico. (S)

L'impiego di questo dispositivo è dei più svariati.

Il suo pregio è quello, essendo alimentato a 12 volt a corrente continua mediante una batteria di modeste proporzioni, di essere facilmente trasferito da un luogo all'altro senza la necessità di dover staccare i fili per la sua alimentazione.

Attraverso il trasmettitore viene inviato un impulso alla centralina ricevente (6) avente in essa 4 schede (fig. C) collegate ad altrettanti contatti evidenziati nel disegno (fig. E) da numeri progressivi da 1 a 8, dove due contatti sono normalmente aperti e due chiusi.

Attraverso la chiusura del contatto (1-2) si va ad alimentare il relé (K₁).

Rilasciando il pulsante sul trasmettitore, la scheda si disattiverrebbe, riaprendo il contatto (1-2). Comunque, uno dei due contatti del relé, adeguatamente collegato in parallelo al contatto (1-2), fa sì che il relé sia ugualmente alimentato, mentre il secondo contatto del relé, (K₂) attiva il segnalatore visivo, che può essere identificato con una lampada.

Per effettuare la disattivazione, si preme l'apposito pulsante sul trasmettitore ed un secondo impulso attiva la scheda numero due che agendo sul suo contatto, normalmente chiuso, lo fa aprire escludendo il funzionamento del relé K₁ messo in serie alla bobina stessa.

Analogo è il funzionamento per quanto riguarda il segnalatore acustico.

Filippo Sergio
Filippo Michele

UFFICIALE
RICOGNANTE
Quaranta

Poiché il trasmettitore è fornito di 4 pulsanti, si ha la possibilità di inserire singolarmente o contemporaneamente i sistemi visivi ed acustici, analogamente disattivare singolarmente o contemporaneamente, anche a notevole distanza.

Le funzioni proposte rappresentano solo un esempio delle varie possibilità d'impiego dell'apparecchiatura qui presentata.

L'apparecchiatura, la quale impiega congegni già noti, viene adeguatamente rappresentata nelle tavole allegate dove alle figg. A e B è rappresentato il trovato nel suo insieme ed in particolare: il telecomando (1) con la pulsantiera (2), il contenitore del circuito completo (3), corrispondente al ricevitore (6) con l'antenna (4), la batteria di alimentazione (5) ed i relé (K_1) e (K_2) ed alle figg. D e E lo schema di funzionamento interno.

RIVENDICAZIONI

- 1) L'apparecchiatura è caratterizzata dal fatto di poter attivare alternativamente o simultaneamente l'accensione di un impianto d'illuminazione o di allarme acustico;
 - 2) L'apparecchiatura è caratterizzata dal fatto che il telecomando è munito di un codice numerico, che ne vincola l'impiego sul ricevitore;
 - 3) L'apparecchiatura è caratterizzata dal fatto che la frequenza d'onda consente l'accensione del sistema d'allarme a una distanza di 150 metri;
 - 4) L'apparecchiatura è caratterizzata dal fatto che può essere alimentata a corrente continua 12 volt, mediante una batteria;
 - 5) L'apparecchiatura è caratterizzata dal fatto che può essere applicata su natanti, roulotte, autovetture, autotreni, utilizzando come alimentazione, la batteria stessa;
 - 6) L'apparecchiatura è caratterizzata dal fatto che, essendo dotata di una batteria di modeste dimensioni può essere agevolmente trasportata e collocata nel luogo in cui abbisogna;
 - 7) L'apparecchiatura è caratterizzata dal fatto di poter essere installata anche nelle abitazioni dove l'alimentazione è, data da un kit elettronico (alimentatore carica batterie) collegato all'impianto dell'edificio che caricando la batteria dell'apparecchiatura fa sì che in caso di Black-out il sistema d'allarme rimane sempre attivato.
- Volendo attivare più lampade in più punti è sufficiente utilizzare una batteria con un amperaggio maggiore.


 L'UFFICIALE
 ROGANTE
Filippo Sergio
Filippo Michele

Poiché il trasmettitore è fornito di 4 pulsanti, si ha la possibilità di inserire singolarmente o contemporaneamente i sistemi visivi ed acustici, analogamente disattivare singolarmente o contemporaneamente, anche a notevole distanza.

Le funzioni proposte rappresentano solo un esempio delle varie possibilità d'impiego dell'apparecchiatura qui presentata.

L'apparecchiatura, la quale impiega congegni già noti, viene adeguatamente rappresentata nelle tavole allegate dove alle figg. A e B è rappresentato il trovato nel suo insieme ed in particolare: il telecomando (1) con la pulsantiera (2), il contenitore del circuito completo (3), corrispondente al ricevitore (6) con l'antenna (4), la batteria di alimentazione (5) ed i relé (K_1) e (K_2) ed alle figg. D e E lo schema di funzionamento interno.

RIVENDICAZIONI

- 1) L'apparecchiatura è caratterizzata dal fatto di poter attivare alternativamente o simultaneamente l'accensione di un impianto d'illuminazione o di allarme acustico;
 - 2) L'apparecchiatura è caratterizzata dal fatto che il telecomando è munito di un codice numerico, che ne vincola l'impiego sul ricevitore;
 - 3) L'apparecchiatura è caratterizzata dal fatto che la frequenza d'onda consente l'accensione del sistema d'allarme a una distanza di 150 metri;
 - 4) L'apparecchiatura è caratterizzata dal fatto che può essere alimentata a corrente continua 12 volt, mediante una batteria;
 - 5) L'apparecchiatura è caratterizzata dal fatto che può essere applicata su natanti, roulotte, autovetture, autotreni, utilizzando come alimentazione, la batteria stessa;
 - 6) L'apparecchiatura è caratterizzata dal fatto che, essendo dotata di una batteria di modeste dimensioni può essere agevolmente trasportata e collocata nel luogo in cui abbisogna;
 - 7) L'apparecchiatura è caratterizzata dal fatto di poter essere installata anche nelle abitazioni dove l'alimentazione è, data da un kit elettronico (alimentatore carica batterie) collegato all'impianto dell'edificio che caricando la batteria dell'apparecchiatura fa sì che in caso di Black-out il sistema d'allarme rimane sempre attivato.
- Volendo attivare più lampade in più punti è sufficiente utilizzare una batteria con un amperaggio maggiore.


 L'UFFICIALE
 ROGANTE
Filippo Sergio
Filippo Michele

Fig: A

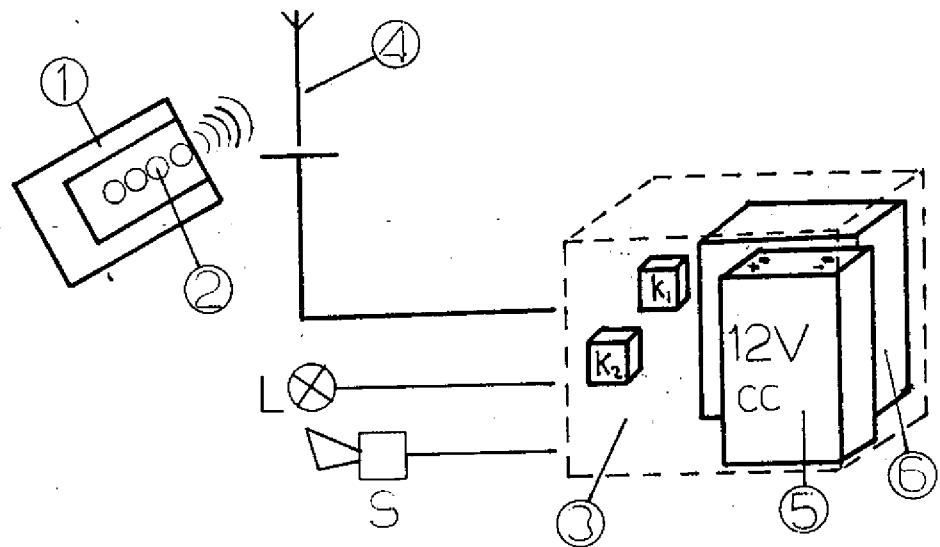
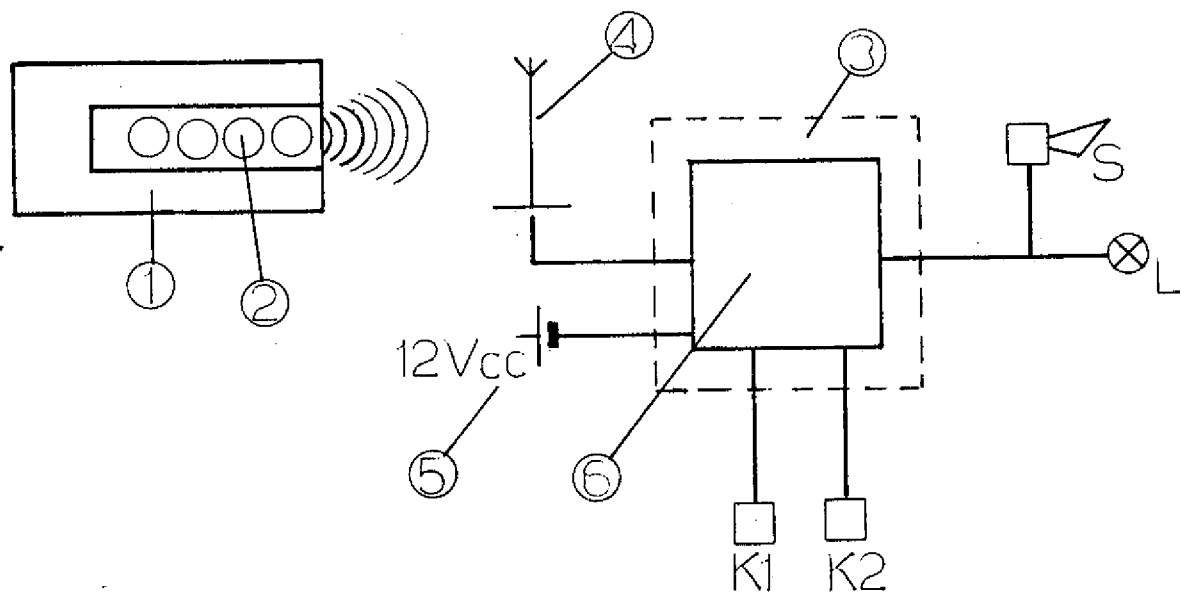


FIG. B



2. Typo Legio
 2. Typo Michal

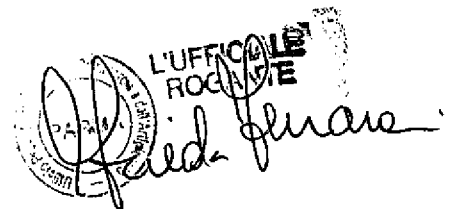


FIG. C.

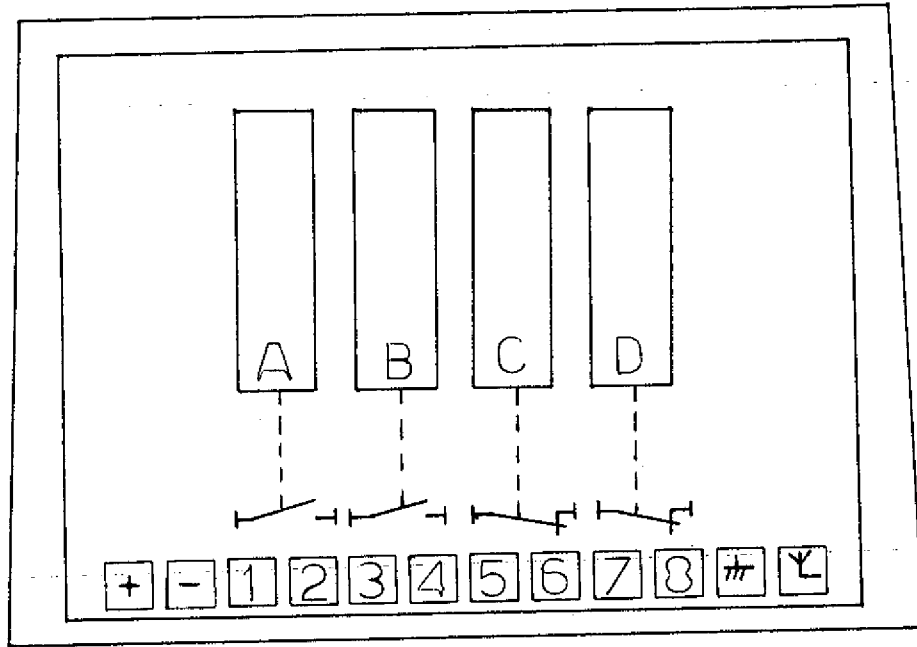
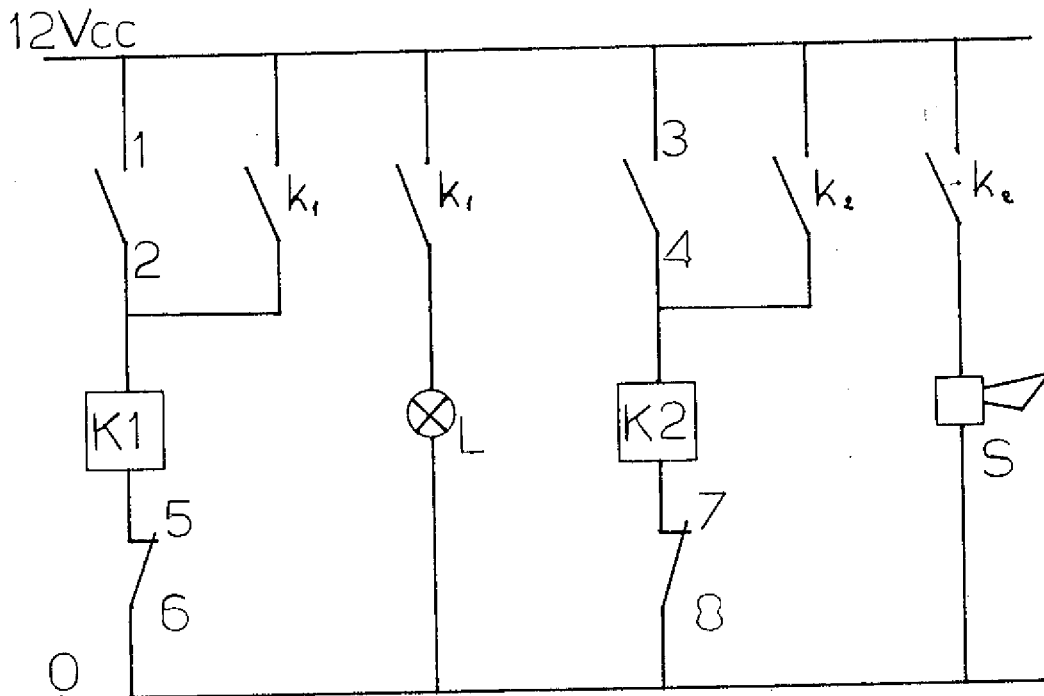


FIG. D



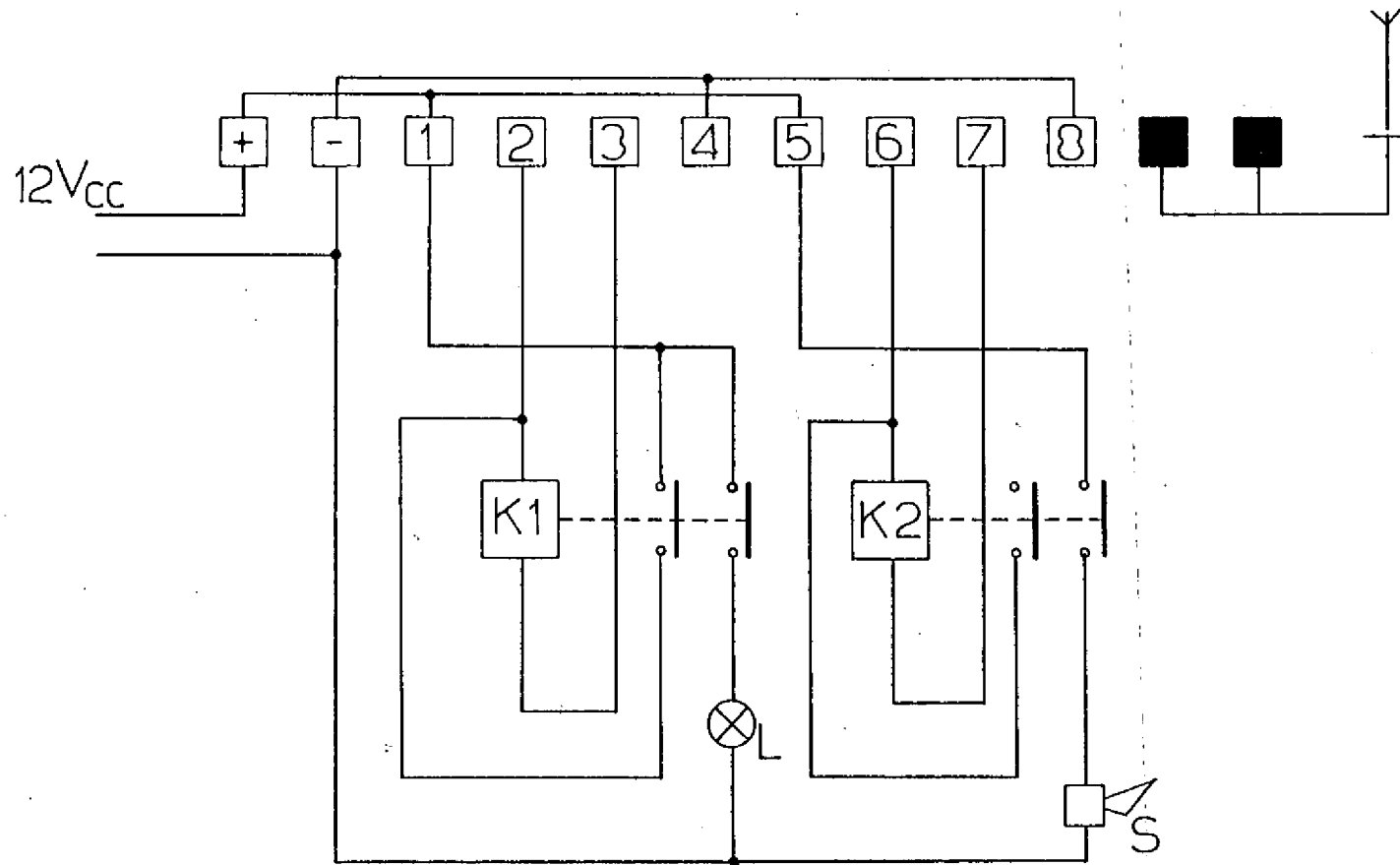
*Edizione 1970
F. Lippich*



L'UFFICIALE
REGOLATE

F. Lippich

(Fig E)



Triljpe logio
p. lyppe clliche

Red. Tharou

000000000020